

Vincenzo Martucci
@VinceMartucci

QUANTI CAMPIONI DIVENTATI ALLENATORI

Dapprincipio fu Lennart Bergelin, da buon tennista ad allenatore-faro di Bjorn Borg. Poi è stato John-Anders Sjogren, coach studioso dei particolari, padre del poliedrico Mats Wilander. Quindi, dagli istruttori svedesi con gli atleti solo svedesi è scaturito il bum di quei fenomeni di volontà ed applicazione, l'epopea dei nipotini dell'Orso ed addirittura 6 finali di coppa Davis consecutive (dall'84 all'89), trionfi Slam a raffica ed egemonia nei «top ten». Dopo di che c'è stato l'oblio e oggi il primo svedese nella classifica mondiale dei professionisti, Elias Ymer, è soltanto al numero 171. Torneranno in auge? Difficile, finché il golf sarà più popolare della racchetta. Intanto, i grandi del tennis di ieri si sono riciclati come allenatori. Nel 2001, il re di 7 Majors, l'ex n. 1, Wilander, ha aperto la strada guidando prima Marat Safin e poi Wayne Ferreira, Tatiana Golovin e Paul-Henri Mathieu. Per deviare verso la carriera di commentatore tv: da coach, era troppo ingombrante. Il «gemello», Jakob Nystrom, ex numero 7 in singolare e campione di un Wimbledon in doppio, forse era invece troppo dimesso, chiochia di professionisti buoni, ma non eccelsi come Jarkko Nieminen, Jurgen Melzer e Jack Sock. Scottato dai propri fallimenti, da talento precoce bloccato dai troppi alti e bassi, Peter Lundgren (già 25 Atp) s'è specializzato come guida di star bizzose, come il cileno Marcelo Rios, che portò nei primi 10, come il giovanissimo Roger Federer, che ereditò dal povero Peter Carter, e come altri talenti di prima qualità, da Marcos Baghdatis a Grigor Dimitrov. Prima di deragliare su Stan Wawrinka e Da-



1 ● Stefan Edberg, 49 anni, a colloquio con Roger Federer GETTY ● 2 Mats Wilander, 50 anni, già capitano di Davis, ha allenato Marat Safin, Tatiana Golovin e Paul-Henri Mathieu L'ESPRESSO ● 3 Magnus Norman, 38 anni, con Stanislaw Wawrinka, attuale numero 9 al mondo AP ● 4 Jonas Bjorkman, 42 anni, da marzo allena Andy Murray GETTY



Da Edberg a Bjorkman Il coach parla svedese

● I grandi del tennis di ieri si sono riciclati come allenatori di successo Federer, Murray, Wawrinka: va di moda la scuola tecnica scandinava

niela Hantuchova. Più successo, da coach, ha avuto Magnus Norman, che, nel 2000, vinse Roma e fu finalista al Roland Garros e arrivò al numero 2 del mondo. Fu stoppato da problemi all'anca, alle ginocchia e anche al cuore, inteso come una valvola, ma anche come passione, per la collega Martina Hingis. Con la sua accademia, «God for great tennis», ha aiutato anime in pena come Dimitrov. E, accanto agli ex colleghi Mika-

el Tillstrom e Nicklas Kulti, ha soprattutto rilanciato la carriera del connazionale Thomas Johansson, ha rivitalizzato quella di Robin Soderling - classifica record di numero 4 del mondo, due finali di fila al Roland Garros e unico castigatore di Rafa Nadal a Parigi negli ultimi 10 anni - e ha portato Wawrinka a salire al numero 3, interrompendo l'egemonia dei Fab Four negli Slam, col trionfo agli Australian Open 2014.

PAZIENZA Nel filone dei coach svedesi spicca, ovviamente, Stefan Edberg, 6 urrà Slam in singolare e 3 in doppio, più la corona di n. 1 nella classifica. Dal gennaio 2014, il ballerino del net sta aiutando Roger Federer a giocare il miglior tennis di sempre. Ma allenare il Magnifico è relativamente facile. Più dura sarà per l'intelligente cultore della volée Thomas Bjorkman, campione di 4 Slam di doppio, spingere a rete Andy

Murray per fargli superare il nuovo impasse. E chissà se Thomas Johansson, ex numero 7 e campione di un miracoloso Australian Open, saprà svezzare il talento croato Borna Coric. Avrà la pazienza dell'omonimo Hogstedt, già numero 38 del mondo, guida di Tommy Haas, Li Na e Maria Sharapova? Vale anche per Thomas Enqvist, che deve indirizzare i tiri mancinini di Fernando Verdasco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TACCUINO

UOMINI Monaco, ciao Fognini Battuto da Thiem

Dopo 24 ore dall'eliminazione di Bolelli, è durato solo 56 minuti il secondo turno di Fabio Fognini, numero 29 al mondo, sulla terra di Monaco, travolto 6-3 6-0 dall'austriaco Dominic Thiem, numero 44.
A Monaco (Ger, 494.000 €, terra), 2° turno: Murray (Gb) b. Zverev (Ger) 6-2 6-2, Thiem (Aut) b. FOGNINI 6-3 6-0, Rosol (R.Cec) b. Stakovsky (Ucr) 7-5 6-2, Melzer (Aut) b. Andujar (Spa) 4-1 rit.
A Istanbul (Tur, 494.000 €, terra), 2° turno: Dodig (Cro) b. Lajovic (Ser) 5-7 7-6(1) 6-4, Dimitrov (Bul) b. Golubev (Kaz) 6-3 6-2, Bellucci (Bra) b. Istomin (Uzb) 7-6(4) 6-3, Cuevas (Uru) b. Gabashvili (Rus) 4-6 6-4 6-4.

DONNE Knapp e Pennetta fuori a Marrakech

Nessuna azzurra in semifinale sulla terra di Marrakech. Pronostico rispettato nel 6-0 3-6 6-3 in un'ora e 59' di Elina Svitolina, numero 25 Wta, su Karin Knapp, reduce dal successo sulla Vinci. Sorpresa invece la sconfitta di Flavia Pennetta, numero 26 al mondo, battuta 6-2 5-7 7-5 in due ore e 10' dall'ungherese Tímea Babos, 86 del ranking.
A Marrakech (Mar, 220.000 €, terra), quarti: Schmiedlova (Slk) b. Bacsinszky (Svi) 6-3 3-6 7-5, Svitolina (Ucr) b. KNAPP 6-0 3-6 6-3, Babos (Ung) b. PENNETTA 6-2 5-7 7-5, Mladenovic (Fra) b. Arruabarrena (Spa) 6-4 6-1.

APPENA ENTRA IN RETE, TI AVVISA HEYGOAL.

HeyGoal ora
Hey! Siamo al 48'. C'è una novità importante nella partita Juventus - Inter!
scorri per visualizzare

GRATIS

HEYGOAL
La Gazzetta dello Sport

NUOVA APP HEYGOAL
DI GAZZETTA.

I goal delle partite di calcio.
In tempo reale, gratis.

Ricevi le notifiche dei goal delle tue squadre preferite, segui la cronaca live di tutte le partite dei più importanti campionati e molto altro ancora. Tutto questo con la competenza e la passione di chi rappresenta il calcio da sempre. È gratis, scaricala subito... prima del prossimo goal!

risultati in tempo reale segui la tua squadra live chat e pronostici

campionati e trofei esteri più di 30.000 schede calciatori

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita